

Torino 4 aprile 2019

Direzione Regionale Piemonte

**INAIL**

# **Nuova Tariffe dei Premi e relative modalità di applicazione**

## Revisione della tariffa

Con decreto interministeriale del 27 febbraio 2019 sono state approvate con effetto dal 1° gennaio 2019 le nuove tariffe dei premi in continuità con le disposizioni del Decreto ministeriale 12 dicembre 2000 pubblicate sul sito del Ministero del Lavoro il 1° aprile 2019

Il sistema tariffario è articolato in 4 tariffe dei premi corrispondenti alle gestioni Industria, Artigianato, Terziario, Altre Attività individuate dal decreto legislativo 38/2000

# Revisione della tariffa

Le tariffe sono ordinate secondo una classificazione tecnica delle lavorazioni e sono differenziate per quanto concerne sia la nomenclatura delle attività sia i relativi tassi medi

Con il nuovo nomenclatore sono state:

- ridefinite lavorazioni già previste nelle precedenti tariffe
- istituite nuove voci introducendo nuovi cicli tecnologici
- revisionati i cicli produttivi esistenti eliminando quelli obsoleti

## Revisione della tariffa

In particolare:

- È stata operata una contrazione delle voci di tariffa che sono passate da 739 a 595
- Alcune lavorazioni sono state aggregate in un'unica voce di tariffa
- Altre lavorazioni sono state parzialmente scorporate in base ad una più corretta valutazione del rischio

# Revisione della tariffa

Casistiche di correlazione :

- **CORRISPONDENZA UNIVOCA** 1 voce old e 1 voce new
- **AGGREGAZIONE DI DUE O PIU' VOCI OLD IN UNA SOLA VOCE NEW** es. sottogruppo 3110 artigianato che ricomprende old 3110,3120,3130,3140,3160
- **SCORPORO PARZIALE DI UNA LAVORAZIONE** es old 0114 ( vendita carburante e vendita autoveicoli) è diventata new 0118 (vendita di carburante) e 0114 (vendita di autoveicoli)
- **ISTITUZIONE DI NUOVE VOCI DI TARIFFA** sono state istituite nuove voci relative a nuove modalità organizzative di lavoro es voce 2180 relativa al riciclaggio di rifiuti
- **VOCE INGLOBANTE UNA O PIU' VOCI INGLOBATE** determinate lavorazioni «inglobate» sono state ricomprese in altre lavorazioni «inglobanti» es registratore di cassa espressamente previsto nella declaratoria del commercio

# Ambiti della Revisione

- Aggiornamento nomenclatore
- Ricalcolo dei tassi medi
- Riforma del meccanismo di oscillazione del tasso per andamento infortunistico.

# **La nuova Tariffa Ordinaria Dipendenti**

## La nuova Tariffa Ordinaria Dipendenti

Il **tasso** corrispondente ad ogni lavorazione è quello medio nazionale quale risulta dal rapporto tra oneri e retribuzioni nel **Triennio di osservazione 2013-2015**, preso in considerazione per la formazione di ciascuna tariffa

I Dati del triennio di osservazione vengono riportati finanziariamente al **triennio di applicazione della tariffa 2019-2021**

NOVITA'

Nelle nuove tariffe i tassi medi sono stati arrotondati alla seconda cifra decimale



# TARIFFA ORDINARIA DIPENDENTI

## Tasso di tariffa

Il **tasso di tariffa** abbinato alla voce di lavorazione è quel numero che applicato alle retribuzioni accertate per un determinato anno fornisce il premio per la copertura del rischio infortunistico (valore espresso per mille euro di retribuzione).

I criteri di calcolo dei tassi della tariffa derivano dagli artt. 39 e 40 del D.P.R. n. 1124 del 30 giugno 1965.

## NOVITA'

La soglia massima del tasso medio è stata ridotta da 130 a 110 per mille

**Gli oneri assegnati alla tariffa**

## Gli oneri assegnati alla tariffa

Gli oneri assegnati alle voci di lavorazione, con riferimento al triennio 2013-2015, sono distinti in:

- **Oneri diretti** (è possibile la diretta imputazione alla voce)
- **Riserva Sinistri** (casi ancora da definire o in corso di definizione)
- **Oneri indiretti** (oneri per i quali non è possibile una diretta imputazione alla voce).

Con l'imputazione degli oneri sopra elencati si arriva al cosiddetto **Tasso di Premio**

**Caricato**

## Il tasso medio di tariffa

TASSO DI PREMIO CARICATO

+

ONERE OSCILLAZIONI

+

TAGLIO PUNTE

=

**TASSO MEDIO DI TARIFFA**

## Gli oneri diretti

Per oneri diretti si intendono le prestazioni economiche, comprensive di riserva sinistri, e le prestazioni socio-sanitarie che possono essere imputate alla voce di lavorazione direttamente o mediante opportuni parametri.

- **Prestazioni economiche:** indennità di temporanea, indennizzo in capitale per danno biologico, valore capitale delle rendite dirette e a superstiti, valore capitale per assegni mensili per l'assistenza personale continuativa e assegni funerari
- **Prestazioni sanitarie:** spese per accertamenti medico-legali, spese farmaceutiche, protesi, contributo al Fondo Sanitario Nazionale, spese per reinserimento socio-lavorativo. Per determinare l'importo da utilizzare per il calcolo della tariffa si è partiti da quello complessivo dell'Istituto desunto dal bilancio consuntivo 2016 nella Missione 2. L'importo assegnato all'ICS è stato poi utilizzato per stabilire due parametri:
  - l'importo unitario per giorno di temporanea
  - l'importo unitario per grado di inabilitàin modo da assegnare alle diverse voci della TOD importi in funzione delle conseguenze degli eventi lesivi a loro attribuiti

## Gli oneri indiretti (caricamento percentuale)

Per oneri indiretti si intendono quelli per i quali non è stato possibile effettuare un'assegnazione diretta alla voce, neppure utilizzando specifici parametri:

- Prestazioni per le quali non è nota la voce di lavorazione ("voce indeterminata") e le somme recuperate per azioni di rivalsa (caricamento negativo)
- Prestazioni integrative
- Assegni continuativi mensili
- Spese per la Gestione Grandi Invalidi
- Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale
- Contributi obbligatori (ex ENAOLI, ex ENPI, ....)
- 50% delle Spese generali di amministrazione
- Finanziamento per gli incentivi alle imprese (art. 11 Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.)
- Quota di rivalutazione delle rendite pregresse (Miglioramenti di rendita), ecc.

## Gli oneri indiretti (caricamento additivo)

Gli oneri attribuiti alle voci di lavorazione con il tasso additivo, uguale per tutte le voci (caricamento indifferenziato) sono:

- Il restante 50% delle spese generali di amministrazione
- Prestazioni economiche e sanitarie comprensive di "riserva sinistri" relative agli infortuni in itinere

## MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE



## **MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE NUOVE TARIFFE DEI PREMI (MAT)**

Le nuove Modalità di Applicazione delle Tariffe sono sostanzialmente invariate rispetto alle modalità approvate con il decreto ministeriale 12 dicembre 2000.

L'impostazione dei contenuti è più organica e gli argomenti sono raggruppati per capi:

- I. Disposizioni generali
- II. Inquadramento
- III. Classificazione
- IV. Adempimenti del datore di lavoro
- V. Premio di assicurazione
- VI. Trasferimento e cessione d'azienda
- VII. Accentramento delle posizioni assicurative territoriali
- VIII. Contenzioso amministrativo
- IX. Modifiche e aggiornamenti delle tariffe
- X. Disposizioni transitorie

# MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE NUOVE TARIFFE DEI PREMI (MAT)

## NOVITA'

La gestione del rapporto assicurativo è di **competenza della sede Inail** nel cui ambito territoriale è localizzata la **sede legale** dell'azienda individuata, in coerenza con gli attuali flussi delle denunce obbligatorie, telematicamente inoltrate all'Istituto.

# Riduzione per prevenzione nel primo biennio di attività (art.23 comma 5 delle MAT)

## NOVITA'

Le PAT di nuova costituzione diversamente da quanto previsto dall'art.20 MAT delle tariffe 2000 vengono ammesse al beneficio della riduzione solo a seguito dell'effettuazione di interventi migliorativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel corso dell'anno precedente..

**La riduzione è stabilita nella misura fissa del 8%**

## Riduzione per prevenzione dopo il primo biennio di attività (art.23 commi 1-4 e 6-8 delle MAT)

La misura della riduzione del tasso medio per gli interventi di prevenzione (**ex OT24**), operati dalle aziende con almeno un biennio di attività, viene **riconfermata anche nelle nuove tariffe**.

Le percentuali di riduzione stabilite con il decreto ministeriale 3 marzo 2015 si applicano in relazione alla dimensione della PAT, **espressa in lavoratori anno nel triennio della PAT** (non più per voce di tariffa), in linea con i nuovi criteri di oscillazione del tasso per andamento infortunistico.

# **CRITERI DI DETERMINAZIONE DELL'OSCILLAZIONE DEL TASSO MEDIO PER ANDAMENTO INFORTUNISTICO DOPO I PRIMI DUE ANNI DI ATTIVITA' DELLA PAT (articoli 19- 20 delle MAT)**

## **NOVITA'**

Il nuovo meccanismo di oscillazione del tasso per andamento infortunistico si basa sul confronto tra la sinistrosità delle lavorazioni assicurate nella PAT e la sinistrosità media nazionale delle medesime lavorazioni tenuto conto della dimensione della PAT.

L'oscillazione così determinata è applicata in eguale misura a tutte le voci di tariffa della PAT, incluse quelle con anzianità minore di un biennio

# CRITERI DI DETERMINAZIONE DELL'OSCILLAZIONE DEL TASSO MEDIO PER ANDAMENTO INFORTUNISTICO DOPO I PRIMI DUE ANNI DI ATTIVITA' DELLA PAT (articoli 19- 20 delle MAT)

## NOVITA'

**ISM** indice di sinistrosità medio, aggiornato periodicamente e pubblicato sul sito INAIL, è predeterminato per ciascuna voce di tariffa. E' dato dal rapporto tra il complesso degli eventi lesivi della voce di tariffa (GLE) avvenuti nel triennio di osservazione e il numero dei lavoratori anno nel medesimo periodo.

**ISA** indice di sinistrosità aziendale dato dal rapporto tra le conseguenze degli eventi lesivi (calcolati secondo il parametro delle GLE) avvenuti nel triennio di osservazione e i lavoratori anno della PAT nel medesimo periodo.

# ELIMINAZIONE DEL TASSO MEDIO PONDERATO (articolo 32 delle MAT)

## NOVITA'

**In luogo del tasso unico risultante dalla ponderazione dei tassi medi** attribuibili alle singole lavorazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2019, le attività complesse sono ricondotte in polizze dipendenti "ordinarie" in cui **a ciascuna lavorazione è applicato il corrispondente tasso medio**, eventualmente oscillato in considerazione dell'esperienza statistica pregressa per andamento infortunistico della PAT.

Con un'operazione completamente centralizzata si sta provvedendo a cessare le polizze "ponderate" ed istituire una nuova PAT con polizze dipendenti ordinarie.

I datori di lavoro interessati saranno destinatari di apposito provvedimento, inoltrato tramite PEC con spedizione centralizzata.

## **NOVITA'**

- Invarianza per quelle voci che hanno fatto registrare un incremento di tasso rispetto ai tassi di tariffa di cui al DM 12/12/2000
- Eliminazione della tariffa silicosi asbestosi (prestazioni assegnate alle voci di lavorazione come le altre malattie professionali)



## **Nuova tariffa artigiano autonomi**

## Premi annuali

- I premi annuali a persona degli Artigiani Autonomi sono stabiliti in relazione alla retribuzione annua dichiarata, non inferiore al minimale previsto per la generalità dei lavoratori dipendenti, e alla classe di rischio in cui è compresa la lavorazione, le classi di rischio sono 9
- La nuova tariffa è stata calcolata, in coerenza con la tariffa ordinaria dipendenti, in funzione degli oneri derivanti dagli eventi infortunistici/tecnopatie rilevati nel triennio di osservazione 2013-2015, distinti per ogni voce di lavorazione, e successivamente raggruppati nelle classi di rischio
- Tra gli oneri indiretti (miglioramenti, spese amministrative, ...) è stato caricato lo sconto previsto, per gli Artigiani Autonomi, dalla L. 296/2006. Tali oneri sono stati assegnati alle classi di rischio in proporzione agli oneri diretti
- Il premio per classe di rischio è il risultato del rapporto tra il totale degli oneri e il numero degli addetti rilevato nello stesso periodo di osservazione

# Premi annuali

## ANNO 2018 (\*)

<i>Retribuzione minima annuale</i>	14.460,00
Classi di rischio	<b>Premi minimi annuali a persona</b> <i>(valori in Euro)</i>
1	81,90
2	170,90
3	335,90
4	525,30
5	736,70
6	946,30
7	1.162,70
8	1.278,30
9	1.756,10
<b>premio medio</b>	<b>512,56</b>

## ANNO 2019

<i>Retribuzione minima annuale</i>	14.622,00
Classi di rischio	<b>Premi minimi annuali a persona</b> <i>(valori in Euro)</i>
1	81,90
2	133,01
3	189,24
4	276,93
5	407,44
6	505,76
7	671,90
8	778,60
9	1.450,00
<b>premio medio</b>	<b>441,74</b>

(\*) Circolare Inail 20/2018

20 SM

## Aggiornamento della classificazione delle lavorazioni Nuovo modello 20SM

- In base alle modifiche introdotte con le nuove Tariffe dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e alle attività di semplificazione intervenute sul nuovo nomenclatore, a decorrere dal 1° gennaio 2019, è stata aggiornata la classificazione delle lavorazioni ed il relativo tasso medio.
- Tali elementi e il conseguente tasso applicabile per l'anno 2019 sono comunicati con il modello 20 sm, inoltrato telematicamente entro il 31 marzo 2019, per ciascuna PAT di cui è titolare l'azienda.
- Esclusivamente per l'anno 2019, per comunicare l'aggiornamento della classificazione delle lavorazioni e il relativo tasso medio in base alle nuove tariffe dei premi, il modello 20 SM è inoltrato anche per le PAT attive da meno di un biennio di attività. In tali casi, il modello 20 sm non contiene alcun elemento di calcolo dell'oscillazione, riportando solo la voce e il relativo tasso medio delle nuove Tariffe in corrispondenza della nomenclatura prevista dalle Tariffa dei premi di cui al decreto ministeriale del 12.12

## Aggiornamento della classificazione delle lavorazioni Nuovo modello 20SM

- Per le attività iniziate **da almeno due anni rispetto alla data di entrata in vigore delle nuove tariffe**, per ciascuna lavorazione assicurata nella PAT sono comunicati, con il modello 20SM, **il tasso di premio da applicare per l'anno 2019 (tasso applicabile) ed i relativi elementi di calcolo dell'oscillazione**, ai sensi degli articoli 19-25 delle nuove Modalità di applicazione delle tariffe.
- Con il medesimo modello 20SM, a partire dall'anno **2019**, per le **attività complesse articolate in più lavorazioni**, viene comunicato il tasso medio corrispondente a ciascuna lavorazione in luogo del **tasso unico risultante dalla ponderazione dei tassi attribuibili alle singole lavorazioni assicurate**, ai sensi degli articoli 8, 9, 10, comma 2, e 11 delle Modalità di applicazione della tariffa di cui al decreto ministeriale 18 giugno 1988, eventualmente oscillato.

## Nuovo meccanismo di oscillazione per andamento infortunistico della PAT

### Nuovo modello 20SM

- Il tasso applicabile della voce di tariffa è determinato dall'oscillazione del relativo tasso medio, in relazione all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali della Posizione Assicurativa Territoriale (PAT).
- Il meccanismo di oscillazione del tasso, introdotto con le nuove tariffe dei premi, si basa sul **confronto tra la sinistrosità delle lavorazioni aziendali** assicurate della PAT e la **sinistrosità media nazionale delle medesime lavorazioni**, tenuto conto della dimensione della PAT.

# Nuovo meccanismo di oscillazione per andamento infortunistico della PAT

## Nuovo modello 20SM

- Sia con riferimento agli eventi lesivi che alla dimensione della PAT, si prendono in considerazione tutte le voci di tariffa presenti nel triennio di osservazione, comprese le voci di tariffa cessate e quelle con anzianità minore del biennio di attività.
- Essendo l'oscillazione riferita all'andamento infortunistico della PAT nel suo complesso, la percentuale di riduzione o di aumento del premio viene applicata **nella stessa misura** a tutte le voci di tariffa presenti in tale PAT, incluse quelle con anzianità minore del biennio



## Il periodo di osservazione dell'andamento degli infortuni e delle malattie professionali della PAT

- L'andamento degli infortuni e delle malattie professionali della PAT è osservato in un determinato periodo, **costituito dai primi tre anni del quadriennio** precedente l'anno di decorrenza del provvedimento di comunicazione del tasso applicabile (modello 20SM).
- Nel suddetto triennio di osservazione è necessario che almeno una voce di tariffa della PAT abbia maturato **364 giorni di assicurazione**. In assenza di tale condizione, il tasso applicabile coincide con il tasso medio di tariffa.

# Nuovo modello 20SM

Il nuovo modello si articola in 6 quadri:

Quadro A - Dati di sintesi della PAT

Quadro B - Eventi lesivi definiti nel triennio di osservazione

Quadro C - Dati classificativi del triennio di osservazione

Quadro D - Dati di sintesi per la valutazione della significatività

Quadro E - Dati di sintesi per la determinazione dell'aliquota di oscillazione

Quadro F - Determinazione del tasso applicabile sulla base dei dati del quadro E

# Nuovo modello 20SM

## QUADRO A- DATI DI SINTESI DELLA PAT

Anno di applicazione	Gestione tariffaria	Numero di eventi lesivi nel triennio	GLEG	Totale di lavoratori-anno del triennio ( $N_{PAT}$ )	Codice di oscillazione
2019	I	5	060	4.032,87	5

**NUMERO EVENTI LESIVI NEL TRIENNIO:** numero totale degli eventi lesivi riferibili a tutte le voci di tariffa della pat

**GLEG:** GIORNATE LAVORATIVE EQUIVALENTI PER GRADO DI INABILITA' PERMANENTE. parametro determinato da Inail in base agli eventi lesivi registrati sull'intero portafoglio assicurato. Per il 2019 pari a 60

**LAVORATORI ANNO DEL TRIENNIO:** numero lavoratori anno del triennio PAT. Rapporto tra le retribuzioni del periodo e la retribuzione media giornaliera del corrispondente anno, riferita al grande gruppo di lavorazione al quale la voce appartiene, moltiplicata per 300. Dato pubblicato

**CODICE DI OSCILLAZIONE** assegnato alla PAT a fronte del valore degli indicatori riportati nei successivi quadri (significatività delle voci, presenza di eventi lesivi, numero lavoratori anno del triennio, valore ISAR

# Tabella Codice Oscillazione

Codice Oscillazione	Requisiti		
	1A	1B	1C
<b>Codice 1</b> non vi è oscillazione tasso applicabile=tasso medio	nessuna voce è significativa no eventi lesivi numero lav-anno del triennio <1	almeno una voce è significativa ISA <sub>R=0</sub>	nessuna voce è significativa è presente almeno un evento lesivo numero lav-anno del triennio >0 ISA <sub>R=0</sub>
<b>Codice 2</b> E' stata applicata l'oscillazione fissa -5%	nessuna voce è significativa; no eventi lesivi numero lav-anno del triennio >=1		
<b>Codice 3</b> Si applica la tabella del Malus e -5% se Bonus	nessuna voce è significativa è presente almeno un evento lesivo numero lav-anno del triennio >0 ISA <sub>R&lt;&gt;0</sub>		
<b>Codice 4</b> E' stata applicata l'oscillazione fissa +21%	è presente almeno un evento lesivo numero lav-anno del triennio =0		
<b>Codice 5</b> Si applicano le tabelle del Bonus/Malus	almeno una voce è significativa ISA <sub>R&lt;&gt;0</sub>		

# Nuovo modello 20SM

QUADRO B - EVENTI LESIVI DEFINITI NEL TRIENNIO DI OSSERVAZIONE

Voce	Numero caso	Nome dell'infortunato/ tecnopatico	Data evento	Evento mortale (S/N)	Giornate di inabilità temporanea	Gradi inabilità permanente da ultimo evento	Surroga (S/N)	GLE
0722	614		10/05/2016	N	30	0	N	30,00
0722	13	L	21/02/2015	N	15	0	N	15,00
0722	885		01/02/2016	N	73	2	N	120,00
0722	178		15/11/2016	N	56	10	N	600,00
0723	318		06/02/2017	N	6	0	N	6,00

**GLE:** GIORNATE LAVORATIVE EQUIVALENTI.

Determinate per ogni evento lesivo dal valore massimo tra i gg riconosciuti di inabilità temporanea e il prodotto tra i gradi inabilità permanente da ultimo evento e il parametro delle GLEG (60) :

Es.

- giornate di inabilità' temporanea: **56**
- presenza grado inabilità': grado x gleg (60):  $10 * 60 = \mathbf{600}$
- nel caso di evento mortale:  $100 \times \text{gleg (60)}$

# Nuovo modello 20SM

## QUADRO C - DATI CLASSIFICATIVI DEL TRIENNIO DI OSSERVAZIONE

Voce	Data dal	Data al	Retribuzioni	Lavoratori-anno del periodo
0610	01/01/2015	31/12/2015	87.603,00	3,87
0722	01/01/2015	31/12/2015	28.322.759,00	1.250,12
0723	01/01/2015	31/12/2015	2.283.169,00	100,78
0722	01/01/2016	31/12/2016	28.993.519,00	1.279,73
0723	01/01/2016	31/12/2016	2.288.143,00	101,00
0722	01/01/2017	31/12/2017	27.094.778,00	1.199,41
0723	01/01/2017	31/12/2017	2.212.951,00	97,96

## LAVORATORI – ANNO DEL PERIODO

DETERMINATI: rapporto tra le retribuzioni del periodo e la retribuzione media giornaliera del corrispondente anno, riferita al grande gruppo di lavorazione al quale la voce appartiene, moltiplicata per 300.

## Nuovo modello 20SM

QUADRO D - DATI DI SINTESI PER LA VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA'

Voce	Gestione tariffaria	Lavoratori-anno del triennio	Limite minimo di significatività	Voce significativa (S/N)	ISM	corrispondente voce d.m. 12.12.2000
0610	I	3,87	73,00	N	1,48	0611
0722	I	3.729,26	722,00	S	0,21	0722
0723	I	299,74	410,00	N	0,38	0725

**LIMITE MINIMO DI SIGNIFICATIVITA'**: Il limite minimo di significatività della voce è calcolato, secondo parametri statistici, per ogni voce di tariffa di ciascuna gestione tariffaria ed è pubblicato sul sito Inail

**VOCE SIGNIFICATIVA**: Risulta significativa la voce con LAVORATORI-ANNO DEL TRIENNIO maggiori od uguali al valore del corrispondente LIMITE MINIMO DI SIGNIFICATIVITÀ.

Non risulta significativa la voce con LAVORATORI-ANNO DEL TRIENNIO minori al valore del corrispondente LIMITE MINIMO DI SIGNIFICATIVITÀ.

**ISM**: 'Indice di Sinistrosità Medio, calcolato per ciascuna voce di tariffa di ogni gestione tariffaria. Parametro aggiornato periodicamente e pubblicato sul sito INAIL. Determinato dal rapporto tra il numero di GLE e il numero dei lavoratori anno del triennio per la voce di tariffa della gestione tariffaria.

## Nuovo modello 20SM

QUADRO E - DATI DI SINTESI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA DI OSCILLAZIONE

ISA	ISM <sub>p</sub>	ISA <sub>R</sub>	Totale di lavoratori-anno del triennio	Alliquota di Oscillazione	GLE Totali
0,19	0,22	-0,14	4.032,87	-10,00	771,00

**ISA:** INDICE DI SINISTROSITA' AZIENDALE determinato dal rapporto tra GLE totali e il totale dei lavoratori anno.

Nell'esempio  $771/4032,87=0,19$

**ISM<sub>p</sub>:** INDICE DI SINISTROSITA' MEDIO PONDERATO determinato dalla media aritmetica ponderata degli ISM di ciascuna VOCE DI LAVORAZIONE della PAT. La ponderazione è eseguita con i LAVORATORI-ANNO DEL TRIENNIO di ciascuna VOCE DI LAVORAZIONE della PAT.

Nell'esempio  $(1,48 \times 3,87) + (0,21 \times 3729,26) + (0,38 \times 299,74) / 4032,87 = 0,22$

**ISA<sub>r</sub>:** INDICE DI SINISTROSITA' AZIENDALE RIPROPORZIONATO determina l'ALIQUOTA DI OSCILLAZIONE DEL TASSO

Deriva dalla differenza tra ISA e ISM<sub>p</sub> rapportato allo stesso ISM<sub>p</sub>:

Nell'esempio  $(0,19 - 0,22)/0,22 = 0,14$



# ALIQUOTA DI OSCILLAZIONE modello 20SM

Codice di oscillazione riportato nel quadro A	ISA <sub>R</sub>	Aliquota
1A	-	0%
1B	0	0%
1C	0	0%
2	-	-5%
3	<0	-5%
3	≥0	Tabella B
4	-	+21%
5	<0	Tabella A
5	≥0	Tabella B

# Sistema delle aliquote Nuovo modello 20SM

Tabella A

Bonus ( $ISAR < 0$ )		
Lavoratori-anno del triennio (N)	Valori $ISAR$	Aliquota
N ≤ 50	$-0,50 < ISAR < 0$	-7%
	$-0,75 < ISAR \leq -0,50$	-11%
	$-0,90 < ISAR \leq -0,75$	-14%
	$-1 < ISAR \leq -0,90$	-18%
	$ISAR = -1$	-21%
50 < N ≤ 100	$-0,50 < ISAR < 0$	-8%
	$-0,75 < ISAR \leq -0,50$	-12%
	$-0,90 < ISAR \leq -0,75$	-16%
	$-1 < ISAR \leq -0,90$	-20%
	$ISAR = -1$	-24%
N > 100	$-0,50 < ISAR < 0$	-10%
	$-0,75 < ISAR \leq -0,50$	-15%
	$-0,90 < ISAR \leq -0,75$	-20%
	$-1 < ISAR \leq -0,90$	-25%
	$ISAR = -1$	-30%

Tabella B

Malus ( $ISAR > 0$ )		
Lavoratori-anno del triennio (N)	Valori $ISAR$	Aliquota
N ≤ 50	$0 < (1/3)*ISAR \leq 1/2$	5%
	$1/2 < (1/3)*ISAR \leq 1$	7%
	$1 < (1/3)*ISAR \leq 2$	11%
	$2 < (1/3)*ISAR \leq 3$	14%
	$3 < (1/3)*ISAR \leq 4$	18%
	$(1/3)*ISAR > 4$	21%
50 < N ≤ 100	$0 < (1/2)*ISAR \leq 1/2$	5%
	$1/2 < (1/2)*ISAR \leq 1$	8%
	$1 < (1/2)*ISAR \leq 2$	12%
	$2 < (1/2)*ISAR \leq 3$	16%
	$3 < (1/2)*ISAR \leq 4$	20%
	$(1/2)*ISAR > 4$	24%
N > 100	$0 < ISAR \leq 1/2$	5%
	$1/2 < ISAR \leq 1$	10%
	$1 < ISAR \leq 2$	15%
	$2 < ISAR \leq 3$	20%
	$3 < ISAR \leq 4$	25%
	$ISAR > 4$	30%

Nell'esempio : n. lav –anno 4032,87

$ISAR -0,14$

## Nuovo modello 20SM

### QUADRO F - DETERMINAZIONE DEL TASSO APPLICABILE SULLA BASE DEI DATI DEL QUADRO E

Voce	Tasso medio di tariffa	Alliquota di Oscillazione	Tasso applicabile	corrispondente voce d.m. 12.12.2000
0722	5,00	-10,00	4,50	0722
0723	9,22	-10,00	8,30	0725

TASSO MEDIO DI TARIFFA di ciascuna voce di tariffa

ALIQUOTA DI OSCILLAZIONE uguale per tutte le voci di tariffa della PAT

TASSO APPLICABILE risultante, aggiungendo o sottraendo al tasso medio di tariffa, una quota percentuale corrispondente all'aliquota di oscillazione.

# Casi particolari

PAT senza voci significative:

- **in assenza di infortuni, a tutte** le voci della PAT si applica una riduzione di premio del 5%
- in presenza di almeno un infortunio, si applica il criterio di oscillazione generale dell'intera PAT (massima riduzione 5%)

PAT/voci nel primo biennio di attività:

- se fanno parte di una PAT con altre voci attive da oltre un biennio, si applica lo sconto/aggravio della PAT nel suo complesso
- se l'intera PAT ha meno di un biennio di attività, tutte le voci vanno a tasso medio e potranno accedere allo sconto per prevenzione

PAT con casi di rivalsa

- Nel calcolo dell'ISA sono escluse le giornate lavorative equivalenti relative agli eventi lesivi per i quali è stata accertata la responsabilità del terzo estraneo al rapporto di lavoro (surroga)
- Sono incluse, invece, le giornate lavorative equivalenti relative agli eventi lesivi per i quali è stata accertata la responsabilità del datore di lavoro (regresso)

# Casi particolari

PAT senza voci significative:

- **in assenza di infortuni, a tutte** le voci della PAT si applica una riduzione di premio del 5%
- in presenza di almeno un infortunio, si applica il criterio di oscillazione generale dell'intera PAT (massima riduzione 5%)

PAT/voci nel primo biennio di attività:

- se fanno parte di una PAT con altre voci attive da oltre un biennio, si applica lo sconto/aggravio della PAT nel suo complesso
- se l'intera PAT ha meno di un biennio di attività, tutte le voci vanno a tasso medio e potranno accedere allo sconto per prevenzione

PAT con casi di rivalsa

- Nel calcolo dell'ISA sono escluse le giornate lavorative equivalenti relative agli eventi lesivi per i quali è stata accertata la responsabilità del terzo estraneo al rapporto di lavoro (surroga)
- Sono incluse, invece, le giornate lavorative equivalenti relative agli eventi lesivi per i quali è stata accertata la responsabilità del datore di lavoro (regresso)